CITTÀ DI SAN DONA' DI PIAVE

(Decorata con Croce al Merito di Guerra e con medaglia d'Argento al Valor Militare)

Settore III°

Istruzione, inclusione e benessere sociale

REGOLAMENTO DEL TRASPORTO SCOLASTICO

approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 54 del 30/06/2022

Art. 1 Oggetto
Art. 2 Finalità del servizio
Art. 3 Principi fondamentali dell'erogazione del servizio
Art. 4 Destinatari del servizio
Art. 5 Modalità di gestione
Art. 6 Caratteristiche del servizio di trasporto scolastico
Art. 5 Modalità di gestione
Art. 6 Caratteristiche del servizio di trasporto scolastico
Art. 7 Definizione di itinerari e fermate
Art. 8 Pianificazione annuale delle percorrenze e dei mezzi
Art. 9 Modalità di accesso al servizio
Art. 10 Personale di vigilanza
Art. 11 Comunicazioni alle famiglie
Art. 12 Valutazione del servizio, suggerimenti e reclami
Art. 13 Responsabilità
Art. 14 Trattamento dei dati personali .
Art. 15 Norme finali

Allegati
Allegato A - Codice di comportamento per l'utilizzo del servizio di trasporto scolastico

Allegato B - Stradario

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina, secondo le modalità stabilite dalle leggi nazionali e regionali, i criteri e le modalità di funzionamento del servizio di trasporto scolastico delle scuole pubbliche dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, e delle scuole non statali paritarie dell'infanzia aderenti F.I.S.M. (Federazione Italia Scuole Materne) convenzionate con il Comune di San Donà di Piave, operanti sul territorio comunale.

Art. 2 Finalità del servizio
Il servizio di trasporto scolastico assolve alle funzioni di servizio pubblico essenziale, posto a garanzia del diritto allo studio, diritto contemplato e garantito dalla Costituzione, la cui erogazione deve essere assicurata dal Comune sulla base del principio di sussidiarietà verticale, in conformità al quale l'erogazione del servizio spetta all'Ente Locale, in quanto soggetto più prossimo al cittadino. La finalità generale del servizio è quella di accompagnare mediante scuolabus nel percorso casa-scuola e viceversa gli alunni e le alunne di cui all'art. 1.

Art. 3 Principi fondamentali dell'erogazione del servizio
I principi fondamentali su cui si basa l'erogazione del servizio sono:
- **Continuità**: l'Amministrazione Comunale garantisce che l'erogazione del servizio avvenga con continuità, regolarità e senza interruzioni, nei giorni, negli orari e secondo i percorsi stabiliti per ciascun itinerario. Eventuali interruzioni nell'erogazione del servizio, dovute a cause di forza maggiore, saranno comunicate all'utenza, unitamente alla motivazione dell'interruzione, di norma mediante l'affissione di cartelli agli ingressi delle scuole interessate dal servizio, mediante comunicazioni diretta ai destinatari del servizio o mediante ogni altra modalità che si ritenga efficace allo scopo in relazione alla circostanza specifica.
- **Efficacia, efficienza ed economicità**: l'organizzazione e l'erogazione del servizio vengono realizzati garantendo la conformità alle norme, favorendo l'utente e tenendo conto degli interessi generali della collettività, agendo in modo tempestivo nel senso sia di conformità agli standard di impegno sia di congruità temporale con le necessità e le urgenze rinvenibili nelle istanze pervenute; si provvede a ricercare ed applicare, inoltre, gli accorgimenti che consentano il contenimento dei costi, anche in termini di maggiore semplificazione, con favorevoli ripercussioni sul carico di lavoro degli operatori del servizio, sui tempi di attesa dell'utente e sulle tariffe a suo carico.
- **Eguaglianza e imparzialità**: i comportamenti del personale coinvolto nei confronti degli utenti sono ispirati ai principi di obiettività, uguaglianza e imparzialità. Eventuali proposte di modifica del servizio (tragitti e orari) dovranno pertanto garantire il contemperamento delle esigenze dei singoli con quelle della collettività degli utenti, non potendo essere motivate esclusivamente da esigenze individuali se ciò va a discapito dell'organizzazione complessiva.
- **Cortesia e disponibilità**: il comportamento degli addetti al servizio, sia interni sia esterni, dovrà essere ispirato a presupposti di cortesia e disponibilità nei confronti dei destinatari, auspicando che l'atteggiamento di questi ultimi sia improntato a un criterio di proficua collaborazione, tale da agevolare in ogni occasione la corretta erogazione del servizio.
- **Chiarezza e identificabilità**: nei rapporti con l'utenza, gli operatori del servizio si impegnano a utilizzare, in ogni occasione di comunicazione verbale o scritta, un linguaggio semplificato e comprensibile, ponendo particolare cura alla spiegazione di eventuali termini tecnici e delle norme citate. Gli stessi operatori dell'azienda gestore garantiscono all'utenza la loro identificabilità esponendo la matricola aziendale.
- **Partecipazione**: i reclami, le segnalazioni e/o i suggerimenti sul servizio offerto potranno essere inoltrati all'Ufficio Protocollo del Comune di San Donà di Piave, che adotterà le misure correttive possibili in un condiviso obiettivo di migliorare l'organizzazione complessiva del servizio.

Art. 4 Destinatari del servizio
1. Al servizio di trasporto scolastico possono accedere gli alunni residenti nel Comune che risultino iscritti alle scuole individuate all'art. 1.
2. Il servizio potrà essere esteso agli alunni non residenti che frequentino le scuole con sede nel territorio di San Donà di Piave, laddove ciò non comporti modifiche ai percorsi già programmati.
3. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di non accogliere le richieste che comportino percorsi su aree impraticabili dai mezzi adibiti al servizio, o con impossibilità di invertire il senso di marcia, oppure che implichino percorrenze tali da rendere inefficaci o eccessivamente oneroso il servizio

nel suo complesso e/o in relazione alla specifica richiesta, ovvero in presenza di altre difficoltà oggettive.
4. Possono accedere allo scuolabus, oltre agli alunni e al conducente autorizzato, gli accompagnatori dei bambini della scuola dell'infanzia autorizzati dal Comune, i quali sono tenuti a collaborare con i famigliari per la salita e la discesa dei bambini, gli accompagnatori degli alunni con disabilità, il personale di vigilanza e addetto all'organizzazione del servizio.
5. È fatto divieto di salire sullo scuolabus a chiunque non sia abbonato al servizio di trasporto scolastico o formalmente incaricato dal Comune.

Art. 5 Modalità di gestione
Il servizio può essere svolto in forma diretta o affidato a soggetti terzi o a gestione mista, conformemente a quanto stabilito dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia.

Art. 6 Caratteristiche del servizio di trasporto scolastico
1. Il servizio deve essere progettato in modo che il territorio comunale venga interamente coperto per garantire che in ciascuna zona del Comune, frazioni comprese, ci sia la possibilità di raggiungere almeno una Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di primo grado attraverso i mezzi adibiti al trasporto scolastico. Nel caso di Scuole Primarie e Secondarie di primo grado che propongano più moduli orari, verrà garantito il trasporto almeno per quello per cui vi è maggiore richiesta.
2. Fanno eccezione al principio di cui al comma 1 le aree con raggio di 1.000 metri nell'intorno della struttura scolastica, dove il servizio viene garantito solo se la fermata non provoca deviazioni significative rispetto al percorso più breve.
3 La suddivisione del territorio del Comune in zone, funzionale alla progettazione del servizio come definito al comma 1, viene effettuata attraverso lo stradario approvato con deliberazione della Giunta Comunale e allegato al presente regolamento. Lo stradario è reso pubblico attraverso il sito internet comunale, il sito internet del soggetto affidatario del servizio e con ogni altra modalità utile allo scopo, e viene trasmesso agli istituti scolastici. Lo stradario è soggetto a revisione periodica secondo gli orientamenti e le necessità connesse a rilevanti mutamenti del tessuto urbano, del volume e della distribuzione demografica della popolazione nel territorio comunale o altre rilevate dai tecnici. La revisione dello stradario è approvata con deliberazione della Giunta Comunale.
4. L'istituzione di una nuova corsa o la soppressione di una corsa esistente, nel rispetto delle condizioni minime sopra individuate, dovrà essere rivolta al miglioramento del servizio all'utenza che non comporti un eccessivo aggravio alla spesa e verrà disposta con Deliberazione di Giunta Comunale, nella quale si darà atto della ponderazione degli interessi pubblici coinvolti. Non potranno, di norma, essere attivate nuove corse per un numero di bambini inferiore a 10 (dieci), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di valutare situazioni del tutto eccezionali e in via straordinaria.
5. Fatto salvo quanto sopra, l'eventuale richiesta di istituzione di nuove corse da parte degli utenti dovrà essere avanzata tramite istanza debitamente motivata da trasmettere all'Ufficio Protocollo del Comune di San Donà di Piave entro il 31 maggio di ogni anno per l'anno scolastico successivo. L'istanza è soggetta al parere insindacabile della Giunta Comunale che la valuterà sulla base di tutti gli aspetti tecnici, organizzativi, pianificatori ed economici, sentita in merito anche l'azienda gestore.
6. Il servizio viene espletato per l'intero arco dell'anno scolastico.

Art. 7 Definizione di itinerari e fermate
1. La definizione degli itinerari, dei tempi di percorrenza e dei punti di raccolta-fermata sono stabiliti in relazione alle richieste di servizio pervenute.
2. I punti di fermata sono individuati in base alla sicurezza per la salita e la discesa degli alunni e gli interi percorsi sono definiti rispondendo ai principi di sicurezza, efficacia ed efficienza,

contemperando le esigenze di capillarità del servizio con i vincoli di garantire parità di trattamento agli utenti, limitare i tempi di percorrenza, contenere i costi di gestione.
3. La ccolta/lo scarico degli alunni può avvenire solo ed esclusivamente presso le fermate autorizzate dall'Amministrazione Comunale e comunicate alle famiglie degli utenti. Non possono essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano presenti alle fermate all'ora prevista. Sono ammesse deroghe solo in presenza di casi particolari segnalati dai Servizi Sociali del Comune e/o di utenti con disabilità.
4. Gli alunni possono essere raccolti da/trasportati a un indirizzo diverso dalla residenza, purché la richiesta avvenga su domanda scritta dei genitori contestualmente all'iscrizione al servizio o anche in fase successiva. In tal caso la variazione viene eseguita esclusivamente se non comporta disagio o modifica sostanziale del percorso.

Art. 8 Pianificazione annuale delle percorrenze e dei mezzi
1. Al fine di consentire un'efficace organizzazione, le istituzioni scolastiche del territorio interessate dal servizio di trasporto scolastico trasmetteranno al Comune, entro il giorno 20 del mese di agosto di ciascun anno, gli orari delle attività didattiche, rientri pomeridiani compresi, dell'anno scolastico successivo.
2. Qualora vengano introdotti, rispetto all'anno scolastico precedente, variazioni significative in termini di orari oppure nuovi moduli orari, l'Amministrazione Comunale valuterà la possibilità di adeguare il servizio di trasporto, tenuti in considerazione i limiti e le condizioni di cui agli articoli precedenti.
3. Nel caso di variazione dell'organizzazione scolastica comunicata (assemblee, viaggi d'istruzione o altro) sarà possibile richiedere modifica dei servizi di trasporto programmati esclusivamente se presentate dai Dirigenti Scolastici con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo, qualora ciò non comprometta il funzionamento del trasporto reso ad altri plessi e non comporti una duplicazione dei servizi abitualmente prestati.
4. Nel caso di sciopero, le scuole sono tenute a comunicare al Comune entro e non oltre 2 giorni lavorativi precedenti, l'eventuale modifica del servizio presso i singoli plessi; il servizio di trasporto scolastico verrà soppresso e/o ridotto in base alla richiesta stessa.
5. Qualora il numero dei bambini per una specifica corsa fosse inferiore a 10 l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di sospendere il servizio per l'anno scolastico di riferimento.
6. Realizzata la finalità primaria del servizio, compatibilmente con le risorse disponibili e l'organizzazione dello stesso, l'Amministrazione Comunale può garantire, ai minori frequentanti le scuole del territorio comunale, servizi di trasporto tendenti a favorire la partecipazione a iniziative didattico-educative extrascolastiche, a competizioni sportive e ad altre attività integrative parascolastiche, approvate dagli organi scolastici, oppure organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale. Tali attività possono essere rese sia a titolo oneroso o gratuitamente, a discrezione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 9 Modalità di accesso al servizio - Iscrizione
1. Per accedere al servizio di trasporto scolastico è necessario procedere all'iscrizione on line tramite la piattaforma del Comune di San Donà.
2. La richiesta di iscrizione deve essere presentata dal genitore o da chi esercita la potestà genitoriale, e deve indicare i dati utili all'identificazione dei diretti fruitori del servizio e degli adulti che si assumono il costo del servizio. Ogni modifica dei dati indicati all'atto dell'iscrizione deve esser tempestivamente comunicata all'Ufficio competente.
3. La procedura di iscrizione prevede la possibilità di avanzare contestualmente la richiesta di usufruire delle agevolazioni tariffarie disposte in base alle fasce di reddito documentate da ISEE.
4. Il Comune rende noti annualmente, tramite i canali istituzionali (sito web comunale, avvisi a casa e a scuola…), i termini e le modalità di iscrizione e del successivo perfezionamento degli abbonamenti.

5. L’iscrizione al servizio è valida per l’anno scolastico corrente e va ripetuta ogni anno successivo del ciclo scolastico.
6. Il genitore o chi esercita la potestà genitoriale richiedente l’iscrizione prende atto e accetta contestualmente il presente regolamento impegnandosi a sostenere i relativi costi stabiliti in base alle tariffe comunali.
7. Qualora il genitore o chi esercita la potestà genitoriale fosse impossibilitato al ritiro del figlio/a presso la fermata dello scuolabus, è obbligato ad allegare alla richiesta di iscrizione, o in un momento successivo, una comunicazione scritta in cui autorizza uno o più persone adulte al ritiro, riportando le generalità e allegando un documento di identità del soggetto delegato. L’incaricato al ritiro si assume ogni responsabilità inerente la custodia del minore, in luogo dei genitori, dalla discesa dal mezzo.
8. Le domande di iscrizione al servizio saranno accolte, fino alla disponibilità dei posti sugli scuolabus, tenuto conto dei seguenti criteri la cui elencazione costituisce ordine di priorità:
- rispetto della data prevista di termine per effettuare l’iscrizione;
- bambini con disabilità;
- a parità di condizioni, alunni di età inferiore.
9. Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti, si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una lista d'attesa che terrà conto delle priorità sopra indicate.
10. Il richiedente è obbligato a segnalare la sussistenza di disabilità gravi del minore e di eventuali condizioni che richiedano particolari cautele nell’esecuzione del servizio, ovvero che implichino la necessità di utilizzare ausili di norma non disponibili sui mezzi dedicati al servizio. La responsabilità di fatti conseguenti all’inosservanza degli obblighi di comunicazione sopra richiamati rimane a carico del genitore o di chi esercita la potestà genitoriale.

Art. 10 Abbonamento
1. Gli utenti a seguito dell’iscrizione al servizio, conferma e comunicata da parte del Comune, devono provvedere ad acquistare l’abbonamento annuale presso l’azienda che gestisce il servizio.
2.All’atto dell’abbonamento viene rilasciato agli utenti apposito tesserino di riconoscimento, comprensivo di fotografia per l’identificazione da esibire al personale di controllo sui mezzi; in caso di mancanza del tesserino, il controllore verifica le generalità dello studente e le segnala all’ufficio aziendale per la verifica della regolarità dell’abbonamento.
3. Gli abbonamenti non regolari e/o insoluti vengono segnalati all’Ufficio Comunale a consuntivo di anno scolastico (entro il 30 giugno di ogni anno).
4. Il ritiro dal servizio nel corso dell’anno scolastico non solleva dall’obbligo di pagamento dell’intera quota di abbonamento annuale e non si è motivo di rimborso della quota di abbonamento già versata e non fruita.
5. Costituisce eccezione alla suddetta regola il ritiro dal servizio motivato dal cambio di residenza o dell’istituzione scolastica frequentata oppure gravi e comprovate esigenze famigliari o legate allo stato di salute dell’utente o a emergenze sanitarie con conseguenti disposizioni nazionali di sospensione dei servizi o altre cause di forza maggiore. In questo caso, il Comune provvederà a comunicare la procedura per la domanda di esonero dalla quota di compartecipazione per il periodo non fruito e\o la domanda di restituzione di quanto già versato.

Art. 11 Tariffe e modalità di pagamento
1. Il servizio di trasporto scolastico è soggetto a contribuzione da parte dell’utente a parziale copertura della spesa del servizio.
2. La Giunta Comunale stabilisce annualmente, tramite proprio atto deliberativo, gli importi delle tariffe per il servizio in oggetto. Le tariffe possono essere adeguate periodicamente in relazione ad aumenti dei costi sostenuti dall’Amministrazione per la gestione del servizio. La tariffa per la fruizione del servizio potrà essere diversificata in funzione dell’ordine e grado di scuola frequentata e della eventuale residenza al di fuori dei confini comunali.

3. Il pagamento della quota deve essere corrisposto, anticipatamente, in una o più rate, secondo le modalità previste e definite nello stesso atto deliberativo di individuazione delle tariffe.
4. Eventuali iscrizioni e conseguenti abbonamenti presentate in corso d'anno sono valutate dall'Ufficio competente e accolte solo nel caso in cui non comportino deviazioni incompatibili con i percorsi e gli orari già stabiliti.
5. La tariffa da corrispondere sarà in ogni caso quella dell'intero anno scolastico, fatti salvi alcuni casi straordinari valutati dall'Ufficio Istruzione e Servizi Sociali, legati a variazioni di residenza o di istituto scolastico frequentato, a gravi motivi familiari o altra situazione di difficoltà adeguatamente comprovata.

Art. 12 Recupero del credito per mancato pagamento
1. In caso di inadempienza nel pagamento della quota dovuta per l'utilizzo del servizio di trasporto scolastico, l'Ufficio competente adotterà le procedure di legge per il recupero del credito, comprese le procedure esecutive per il recupero coattivo, disciplinate secondo dalla legge e dal Regolamento Generale delle Entrate Comunali approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 23/07/2020 e s.m.i.
2. Agli utenti insolventi saranno addebitate le spese di ogni tipo necessarie per il recupero del credito da parte del Comune.

Art. 13 Personale di vigilanza
1. Il servizio di accompagnamento e sorveglianza sui mezzi di trasporto è previsto obbligatoriamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (ex art. 2 D.M. 31.01.1997), solo per le corse in cui sono presenti alunni della scuola dell'infanzia.
2. Il Comune si riserva di estendere il servizio di accompagnamento e sorveglianza anche agli alunni degli altri ordini di scuola, in relazione a esigenze specifiche, anche a carattere temporaneo, compatibilmente con le proprie disponibilità di mezzi e personale e in caso di minori con disabilità per i quali l'ASL dispone la presenza di personale addetto all'assistenza per l'accompagnamento. L'accompagnamento è svolto da adulti, muniti di tesserino di riconoscimento, incaricati dall'Amministrazione Comunale.
3. L'Amministrazione potrà avvalersi di personale proprio, del volontariato o degli stessi istituti scolastici o della collaborazione di genitori, nonché di operatori individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica.
4. L'accompagnatore ha il compito di coadiuvare il conducente nella sorveglianza sullo scuolabus, in particolare garantendo l'ordinato comportamento degli alunni durante il tragitto e curando che gli stessi rimangano seduti nei posti assegnati al fine di salvaguardare la loro incolumità, garantire la sicurezza dei minori nelle operazioni di salita e discesa dai mezzi adibiti al servizio, nella consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati. L'accompagnatore non potrà consegnare l'alunno a persone diverse dai genitori o dalle persone da questi indicate all'atto della richiesta di iscrizione al servizio.

Art. 14 Comunicazioni alle famiglie
Il Comune provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le informazioni relative alla fruizione del servizio e alle eventuali variazioni. Al fine di agevolare e semplificare la comunicazione con le famiglie degli utenti del servizio, l'Amministrazione Comunale prevede l'utilizzo di tutti gli strumenti ritenuti idonei, quali la comunicazione scritta, l'utilizzo delle nuove tecnologie (posta elettronica, sito internet istituzionale, sms, …).

Art. 15 Valutazione del servizio, suggerimenti e reclami
1. La valutazione della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza del servizio viene realizzata periodicamente in base alle indicazioni dei vigenti regolamenti e della normativa.
2. La valutazione viene effettuata dal personale dell'Ufficio Istruzione del Comune eventualmente coadiuvato da consulente esterno, mediante sistematiche verifiche sulla qualità e sull'efficacia del

servizio reso, sia autonomamente, anche attraverso indagini di rilevazione della soddisfazione dell'utenza, sia su segnalazione dell'utenza o dei componenti degli organi scolastici.
3. Il Comune promuove la partecipazione degli utenti al fine del miglioramento continuo del servizio, pertanto garantisce la possibilità di inoltrare reclami, segnalazioni o suggerimenti sul servizio in oggetto secondo le modalità più opportune e spedite,.
4. I competenti uffici, dopo aver effettuato le opportune verifiche, adotteranno le strategie e misure correttive del caso e/o procederanno a fornire le opportune spiegazioni nel termine previsto di 30 giorni, fatto salvo l'impegno a rispondere in tempi minori qualora il reclamo riguardi aspetti che pregiudicano, precludono o inficiano il corretto svolgimento del servizio.

Art. 16 Responsabilità della ditta che gestisce il servizio
1. La Ditta appaltatrice è sempre responsabile, sia verso il Comune sia verso terzi, nell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essa risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.
2. La Ditta è responsabile dei passeggeri esclusivamente dal momento in cui li preleva alle fermate fino alla loro discesa alle stesse.
3. Il servizio viene eseguito in conformità alle norme di legge e di regolamento in materia di trasporto di persone e di trasporto scolastico
4. In caso di guasto meccanico dell'automezzo, di sinistro o di suo fermo per ogni altra causa di forza maggiore, verificatosi immediatamente prima del servizio o dopo l'inizio dello stesso, il conducente attiva tempestivamente idonee procedure per consentire il trasporto alternativo degli alunni nella garanzia di adeguate condizioni di sicurezza.
5. La ditta non risponde delle situazioni pericolose determinatesi per circostanze attribuibili ai bambini, ai familiari o a terzi nelle fasi precedenti e successive all'inizio o termine del servizio, o comunque non ricollegabili ad attività del conducente o dell'eventuale accompagnatore.

Art. 17 Responsabilità del genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale
1. Il genitore dell'utente, o chi ne fa legalmente le veci, è tenuto ad accompagnare e ad accogliere alla fermata di pertinenza il minore negli orari prestabiliti, personalmente o tramite un adulto formalmente delegato.
2. Al fine di evitare possibili disguidi, le famiglie sono invitate a comunicare tempestivamente agli addetti al servizio eventuali giorni e/o periodi di non utilizzo del servizio stesso per sopravvenute esigenze famigliari.

Art. 18 Responsabilità del Comune
1. Il Comune non assume alcuna responsabilità per le variazioni a fermate e itinerari o per la mancata attuazione del servizio o per ritardi che potrebbero verificarsi per avversità atmosferiche, per motivi di sicurezza, di viabilità o per cause di forza maggiore, anche quando tali modifiche siano effettuate autonomamente dal vettore sulla scorta di prudenziale apprezzamento delle circostanze. Il Comune si riserva pertanto la facoltà di sospendere temporaneamente, totalmente o parzialmente, il servizio qualora si verificassero condizioni tali da compromettere la sicurezza degli utenti
2. Nel caso di sciopero del personale scolastico, acquisite in merito le comunicazioni da parte delle scuole, il Comune provvede a informare la ditta di eventuali variazioni/sospensioni del servizio; in tale caso è responsabilità delle scuole fornire comunicazione agli alunni e ai loro familiari relativamente alla sospensione del servizio di trasporto scolastico.

Art. 19 Trattamento dei dati personali
1. I dati personali richiesti all'atto dell'iscrizione necessari per l'accesso, l'organizzazione e l'erogazione del servizio saranno trattati secondo le modalità stabilite dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR), con l'utilizzo di procedure anche

informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità, anche successivamente all'eventuale cessazione del servizio, in particolare per la gestione delle eventuali situazioni debitorie riferite al servizio di trasporto scolastico.
L'interessato ha il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché ad alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Art. 20 Entrata in vigore del regolamento
Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2022 previa pubblicazione della relativa deliberazione del Consiglio Comunale.

Art. 21 Norme finali
L'iscrizione ai servizi da parte degli utenti implica la conoscenza e l'accettazione integrale del presente regolamento. Per quanto in esso non previsto, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge regionali e nazionali in materia.

Allegato A)

Codice di comportamento per l'utilizzo del servizio di trasporto scolastico.

a) Comportamento degli utenti

Al fine di mantenere il buon funzionamento generale del servizio di trasporto scolastico, è fatto obbligo agli utenti e alle famiglie di:
- rispettare gli orari previsti
- attenersi a un comportamento idoneo e rispettoso delle normali regole di vivere civile.

Agli utenti del servizio è richiesto di mantenere un comportamento corretto e responsabile durante gli spostamenti sui mezzi, attenendosi alle disposizioni del conducente, alle norme della buona educazione e del rispetto delle altre persone e delle cose, per non compromettere la sicurezza e la regolarità del servizio di trasporto e l'incolumità degli altri alunni.
In particolare è fatto divieto di:
- salire o scendere dal mezzo da parti diverse da quelle prescritte
- salire o scendere dal mezzo quando questo non sia completamente fermo
- alzarsi e rimanere in piedi mentre il mezzo è in transito
- occupare più di un posto a sedere od ingombrare in qualsiasi modo uscite o passaggi
- parlare al conducente del mezzo durante la guida, distrarre, impedire od ostacolare lo stesso nell'esercizio delle sue funzioni
- chiedere al conducente di salire o scendere dal veicolo in luogo diverso da quello stabilito come fermata
- alzare il tono della voce, spingersi, litigare o tenere un comportamento sconveniente o molesto, tale da arrecare in qualsiasi modo disagio o disturbo
- portare oggetti pericolosi a bordo del mezzo
- gettare oggetti dal finestrino
- appoggiarsi alle portiere e ai cristalli
- abbandonare effetti personali
- arrecare danno, molestie o inconvenienti agli altri utenti del servizio
- arrecare danni di qualsiasi tipo o natura al mezzo e alle relative attrezzature.

Gli utenti del servizio sono tenuti a esibire al personale di vigilanza su mezzi il tesserino di riconoscimento rilasciato all'atto dell'abbonamento.

b) Comportamenti scorretti e danni

In caso di comportamenti scorretti ricorrenti, rilevati dagli autisti e/o dal personale di vigilanza sui mezzi, tali costituire una molestia per il conducente e da pregiudicare le condizioni di guida in sicurezza o rappresentare un grave pericolo per l'incolumità del minore interessato o degli altri utenti, il personale segnala il problema ai propri superiori che informano il Comune.
L'ufficio Comunale preposto attiva le modalità idonee per informare i genitori e il dirigente scolastico invitandoli a mettere in atto ogni azione utile alla soluzione del problema.
In caso di danni arrecati ai mezzi o a terzi, il Comune può richiedere il risarcimento ai genitori o a chi esercita la potestà genitoriale del minore, secondo le vigenti norme del Codice Civile in materia di responsabilità.

c) Adempimenti dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale

I minori devono essere sempre accompagnati e aspettati dai genitori o da altra figura adulta appositamente delegata alle fermate prestabilite.
Gli utenti dovranno essere già nel punto di raccolta all'orario stabilito al mattino e i familiari o delegati li dovranno attendere all'ora prevista per il rientro, senza che sia lo scuolabus a dover aspettare.
I genitori, o chi per loro accompagnerà i minori, avranno cura, ove possibile, di attendere al di fuori della carreggiata l'arrivo del mezzo e di effettuare l'eventuale attraversamento stradale solo quando

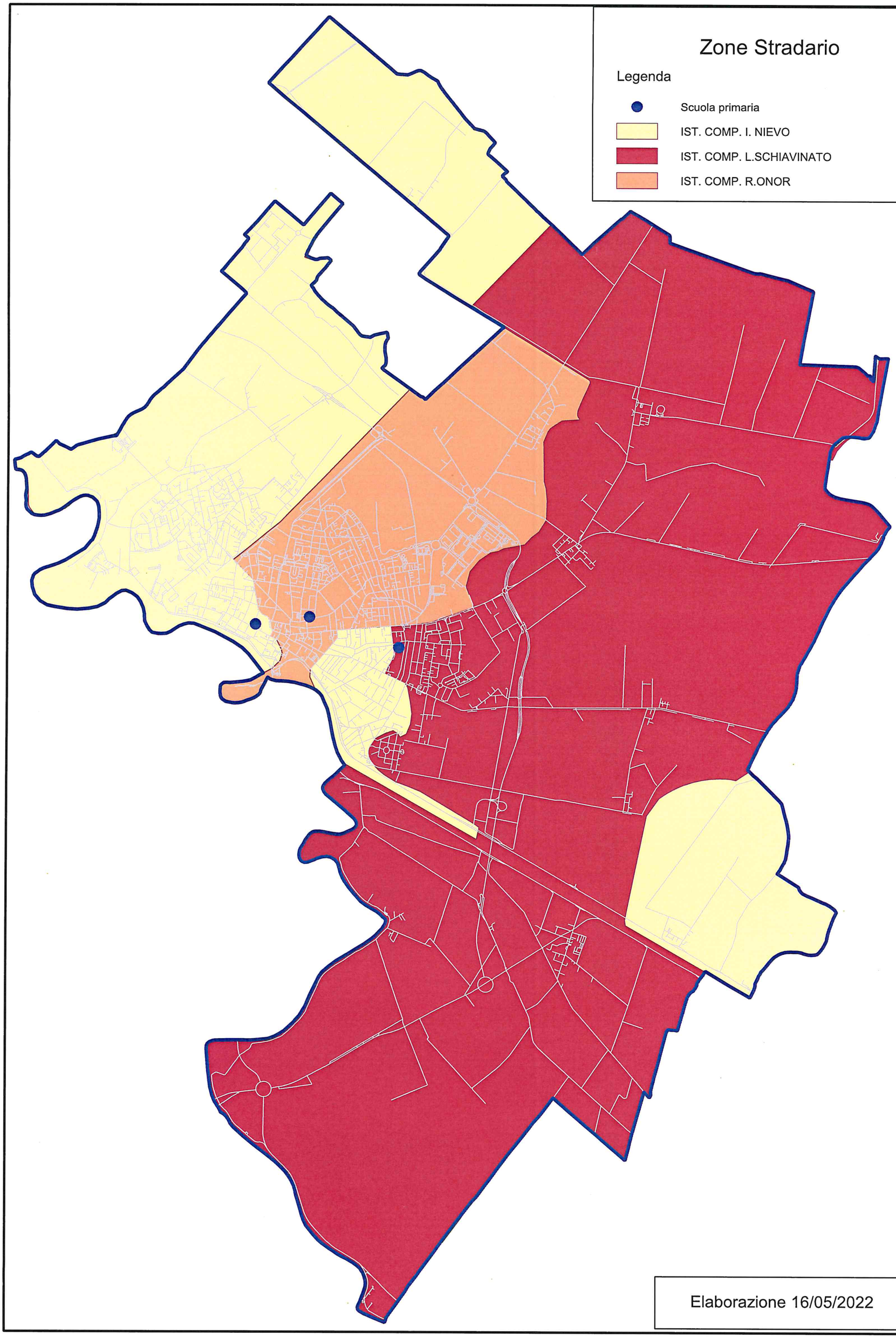
questo si sia allontanato, in modo da recuperare la visibilità di eventuali altri veicoli transitanti sulle corsie di marcia, evitando quindi di passare sia davanti che dietro al mezzo ancora in sosta.
Nel caso di assenza alla fermata del genitore o della persona da questi delegata, il bambino rimarrà sullo scuolabus e, al termine del percorso, verrà accompagnato presso la segreteria della scuola o presso iò Comando di Polizia Locale o della Stazione dei Carabinieri e consegnato in custodia fino all'arrivo del genitore o del delegato.
Tale servizio sarà prestato, in via del tutto eccezionale, per un massimo di 2 volte nell'anno scolastico, dopodiché verrà attivato l'Ufficio Servizi Sociali per la verifica della situazione famigliare del minore.

d) Comportamento degli autisti e del personale di vigilanza
Gli autisti, il personale preposto all'accompagnamento e di vigilanza sono tenuti a un comportamento educato e corretto tra loro e con gli utenti del servizio e a un atteggiamento di collaborazione, finalizzato all'erogazione del miglior servizio possibile all'utenza.
Il personale conducente, che deve essere in possesso di tutti i requisiti professionali e morali previsti dalla legge, dovrà osservare un comportamento ispirato alla massima professionalità.
In particolare, è tenuto al rispetto delle norme del Codice della strada e degli orari di prelievo stabiliti; gli è vietato procedere a variazioni di percorsi o itinerari, se non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.
I compiti del conducente attengono alle sole mansioni di guida, dalle quali non può essere distratto; qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo, o comunque tali da non consentire il regolare svolgimento del servizio garantendo il rispetto del Codice della strada e l'incolumità dei trasportati, il conducente ha facoltà di interrompere la guida, segnalando immediatamente il fatto ai Responsabili dell'Azienda che gestisce il servizio.
Il conducente o l'eventuale accompagnatore sorvegliante sono tenuti a richiamare immediatamente il minore responsabile del comportamento scorretto, ricordandogli le corrette modalità di comportamento.
Al ripetersi dei comportamenti inopportuni da parte dello stesso minore, il conducente o l'eventuale accompagnatore riferiranno al competente ufficio comunale, che potrà convocare i genitori per un confronto con gli addetti coinvolti che riferiranno sui comportamenti del minore.

Zone Stradario

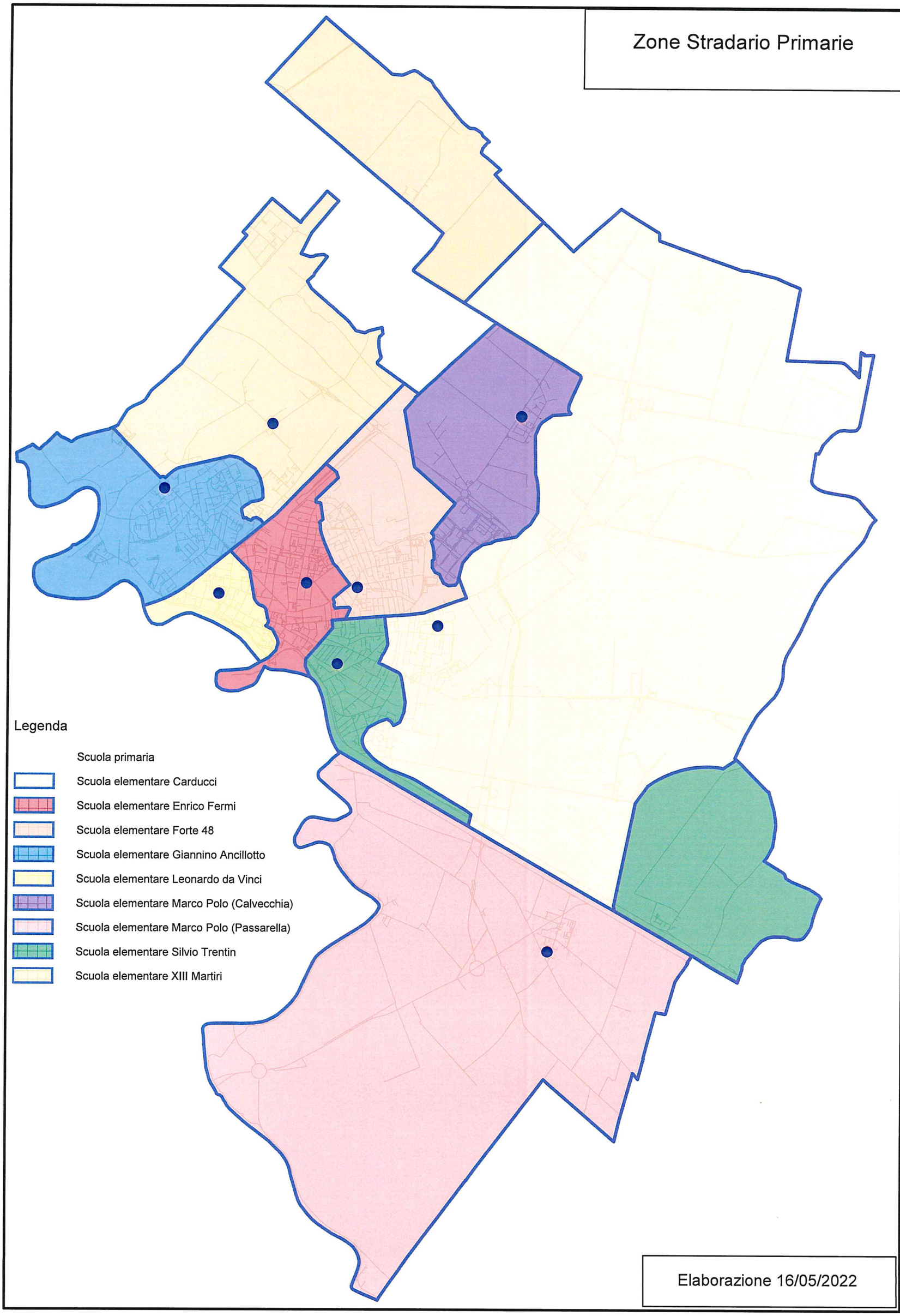
Legenda

- Scuola primaria
- IST. COMP. I. NIEVO
- IST. COMP. L.SCHIAVINATO
- IST. COMP. R.ONOR



Elaborazione 16/05/2022

Zone Stradario Primarie



Legenda

- Scuola primaria
- Scuola elementare Carducci
- Scuola elementare Enrico Fermi
- Scuola elementare Forte 48
- Scuola elementare Giannino Ancillotto
- Scuola elementare Leonardo da Vinci
- Scuola elementare Marco Polo (Calvecchia)
- Scuola elementare Marco Polo (Passarella)
- Scuola elementare Silvio Trentin
- Scuola elementare XIII Martiri

Elaborazione 16/05/2022